

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE CHIUSO AL 31.12.2017

Il “Regolamento concernente l’amministrazione e contabilità degli Enti Pubblici non Economici di cui alla L. n. 70/1975” (D.P.R. n. 97/2003), prevede che il rendiconto generale si componga dei seguenti documenti:

- *Conto di bilancio comprendente il rendiconto finanziario decisionale (per categorie) e il rendiconto finanziario gestionale (per capitoli);*
- *Conto economico;*
- *Stato patrimoniale;*
- *Nota integrativa.*
- *Allegato 6 “prospetto riepilogativo delle spese per Missioni e Programmi codice COFOG”*

Il rendiconto si completa, inoltre, con:

- *La situazione amministrativa ove è riportata la destinazione dell’avanzo di amministrazione;*
- *La relazione del Collegio dei revisori dei conti;*
- *Elenco dei residui attivi e passivi riaccertati;*
- *Elenco del personale al 31/12/17.*

I predetti documenti sono stati redatti tenendo presenti le disposizioni degli artt.2423, 2423 bis e 2423 ter del c.c. per quanto attiene al conto economico e allo stato patrimoniale, dell’art. 2427 c.c. per la nota integrativa.

Per l’elaborazione dell’allegato 6, che evidenzia le spese dell’Ente del Bilancio Consuntivo 2016, riepilogate in Missioni e Programmi, relativo all’attuazione delle disposizioni di cui al DPCM del 12 dicembre 2012 DM 01 ottobre 2013, è stato tenuto conto e quindi sono state applicate le indicazioni contenute nelle note del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0003773/PNM del 27/02/2015 e n. 0019604/PNM del 08/10/2015, nelle quali sono state individuate le Missioni inerenti l’attività dei Parchi e nello specifico:

- Per le spese pertinenti la realizzazione delle finalità istituzionali è stata individuata la Missione 018 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente/ Programma 017 – Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell’ecosistema marino nei Parchi Nazionali;
- Per le spese concernenti l’organo di vertice degli Enti è stata individuata la Missione 032 – Servizi istituzionali e generali per le amministrazioni di competenza/Programma 002-Indirizzo Politico;
- Per le spese di funzionamento, riferibili a più finalità e non attribuibili puntualmente alle Attività della Missione 018 è stata individuata la Missione 032 – Servizi istituzionali e

generali per le amministrazioni di competenza / Programma 003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza;

- Per le partite di giro è stata individuata la Missione 099- Servizi per conto terzi e partite di giro / Programma 001 – Spese relative ad operazioni contabili degli enti quali sostituti di imposta.

I valori riportati nella relazione e nella nota integrativa sono espressi in unità di euro.

1) RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE E GESTIONALE

Il rendiconto finanziario gestionale è redatto per capitoli di spesa e presenta un livello di maggior dettaglio rispetto alle segnalazioni relative alle categorie del rendiconto finanziario decisionale.

ENTRATE

Entrate correnti

Il totale delle “Entrate derivanti da trasferimenti correnti” (UPB 1.1.2) accertate risulta essere € 6.228.229,99, maggiore di € 463.030,80 rispetto alla previsione definitiva di € 5.765.199,19, e maggiore rispetto al 2016 di € 1.749.667,03.

Le “altre entrate”, (UPB 1.1.3), accertate per un importo di € 218.808,66 con un aumento rispetto al 2016 di € 58.798,33, comprendono le entrate “derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi”, (UPB 1.1.3.1), accertate per € 13.107,72, le “entrate non classificabili in altre voci”(UPB 1.1.3.4) che presentano accertamenti per € 77.516,13, i “redditi e proventi patrimoniali” (UPB 1.1.3.2) accertati per euro 7.096,70, e le “poste correttive e compensative di uscite correnti” (UPB 1.1.3.3) accertate per euro 121.088,11.

Quindi il totale delle “Entrate correnti” (Titolo I) accertate, è stato di € 6.447.038,85, rispetto ad una previsione definitiva pari ad € 6.076.218,75 (pari al 106,10%). Nel 2016 il totale delle Entrate correnti accertate ammontava ad € 4.638.573,29 pari al 98,48% rispetto alle previsioni definitive. Gli accertamenti delle entrate correnti hanno subito nel 2017 rispetto all’anno 2016 un aumento di € 1.808.465,56.

Entrate in conto capitale

Le Entrate in Conto Capitale (Titolo II) comprendono tutte le “Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale” (UPB 1.2.2). Nell’esercizio finanziario 2017 le entrate in conto capitale accertate ammontano ad € 285.036,02. Esse si riferiscono al finanziamento del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il progetto “Emergenza terremoto, Tavolo di coordinamento MATTM,Enti Parco, Federparchi,ISPRA”, ed al finanziamento della Regione

Abruzzo – Dipartimento Cultura e Turismo e Paesaggio per il progetto POR FESR Abruzzo 201/2020 ASSE VI- Tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali”
Nell’esercizio 2016 non ci sono stati accertamenti.

Il totale delle Entrate, sia correnti che in conto capitale, accertate, escludendo le partite di giro, ammonta ad € 6.447.038,65 rispetto ad una previsione definitiva di € 6.361.254,77 (pari al 101,34%).

Le Entrate accertate nel 2016, escluso sempre le partite di giro, ammontavano ad € 4.638.573,29, minori di € 1.808.465,36 rispetto al 2017

Residui Attivi

I residui attivi al 31.12.2017 ammontano complessivamente ad € 4.468.887,79, di cui € 3.418.323,32 si riferiscono ad esercizi precedenti il presente rendiconto.

Il totale dei residui attivi del 2016 era di € 4.467.630,37, di cui provenienti dai precedenti esercizi € 4.176.892,08. Vi è stato, dal 2016 al 2017, un aumento pari ad € 1.257,42. I residui attivi sono costituiti per lo più da finanziamenti regionali che vengono erogati solo dietro rendicontazione delle spese sostenute, da finanziamenti da parte dei Ministeri non ancora erogati, e da finanziamenti dalla Comunità Europea per progetti LIFE che vengono erogati solo dopo le rendicontazioni di spesa.

Il Totale delle Riscossioni del 2017 (a residuo e competenza) è stato pari ad € 6.488.098,03. Nel 2016 il totale delle riscossioni è stato di € 5.650.294,01.

USCITE

Uscite Correnti

- *Spese per gli organi dell’Ente:*

Il totale impegnato nel 2017 è stato pari ad € 42.639,28 minore del totale impegnato nel 2016 pari ad € 56.894,71 (in meno € 14.255,43).

Rispetto alla previsione definitiva pari ad € 50.819,00 si è avuta una economia pari ad € 8.179,72.

- *Oneri per il personale in attività di servizio:*

Il totale impegnato nel 2017 è stato pari ad € 2.347.223,50, maggiore del totale impegnato nel 2016 pari ad € 1.980.030,53 (in più 367.192,97). L’aumento è dovuto principalmente al finanziamento concesso all’ente a seguito del sisma Italia centrale agosto 2016 per l’assunzione di personale a tempo determinato.

- *Spese per l'acquisto di beni e servizi:*

Il totale impegnato nel 2017 è stato pari ad € 616.714,16 con un aumento di € 29.856,67 rispetto al totale impegnato nel 2016 pari ad € 586.857,49.

Su una previsione di spesa complessiva, per le tre categorie suddette, di € 3.006.576,94 sono state impegnate somme pari ad € 2.623.782,73, pari all'87,26%.

- *Spese per prestazioni istituzionali:*

Il totale delle uscite per "prestazioni istituzionali" impegnate nell'esercizio risulta pari a € 2.146.424,89 rispetto ad una previsione definitiva pari ad euro 2.394.845,41 . Nell'anno 2016 gli impegni ammontavano a € 2.137.781,41 (in meno 8.643,48).

- *Oneri finanziari:*

Questa categoria non presenta impegni, a fronte di una previsione definitiva di € 2.000,00

- *Oneri tributari:*

Il totale impegnato per questa categoria ammonta ad € 49.166,76, rispetto ad una previsione definitiva pari ad € 60.000,00, in meno € 10.833,24.

- *Uscite non classificabili in altre voci:*

Il totale impegnato risulta essere pari ad € 186.642,61, minore di € 14.603,01 della previsione definitiva pari ad € 201.245,62.

- *Accantonamento al trattamento di fine rapporto:*

La previsione di questa categoria ammonta ad € 1.139.292,60, e confluisce nell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata.

Il Totale delle Uscite correnti (Titolo I) impegnato è stato, in definitiva, di € 5.388.811,20, rispetto ad una previsione definitiva di € 7.450.444,78 (pari al 72,33%).

Nel 2016 il totale delle Uscite correnti impegnate ammontava ad € 4.924.223,63, minori di € 464.587,57 rispetto al 2017.

Uscite in conto capitale

- *Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari*

Il totale impegnato risulta essere di € 772.988,02, a fronte di una previsione definitiva di € 787.666,32, minore quindi di € 14.678,30.

- *Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche:*

Il totale impegnato di questa categoria risulta essere pari ad € 132.705,16, minore di € 30.807,10 della previsione definitiva di € 163.512,26.

- *Indennità di anzianità e similari al personale dipendente:*

Il totale impegnato in questa categoria ammonta ad € 188.329,11, ed è relativo al T.F.R. erogato al personale cessato nell'esercizio 2017.

Quindi le Uscite in Conto Capitale (Titolo II), tutte concentrate nella UPB 1.2.1 (Investimenti), risultano impegnate nel 2017 per € 1.094.022,29, rispetto ad una previsione definitiva di € 1.139.507,69 (pari al 96,00%). Nel 2016 il totale impegnato ammontava a € 470.496,71 rispetto a una previsione definitiva di € 558.012,26.

Il Totale delle Uscite, sia correnti che in conto capitale, impegnate, escludendo le partite di giro, ammonta ad € 6.482.833,49 rispetto ad una previsione definitiva di € 8.589.952,47 (pari al 75,47%).

Le Uscite impegnate nel 2016, escluso sempre le partite di giro, erano state di € 5.394.720,34. Nel 2017 le spese impegnate risultano quindi aumentate di € 1.088.113,15 rispetto al 2016.

Residui Passivi

I residui passivi al 31.12.2017 ammontano complessivamente ad € 8.780.730,98 di cui € 5.552.141,82 si riferiscono ad esercizi precedenti il presente rendiconto.

Il totale dei residui passivi del 2016 era di € 8.301.026,07, di cui provenienti dai precedenti esercizi € 6.167.068,34.

Rispetto all'esercizio 2016 si è avuto un aumento dei residui passivi pari ad euro 479.704,91.

Il Totale dei Pagamenti (a residuo e competenza) del 2017, è stato pari ad € 6.203.986,41. Rispetto al 2016 (€ 5.844.671,95) c'è stato un aumento pari ad € 359.314,46.

2) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La Situazione Amministrativa evidenzia la consistenza dei conti correnti e della cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, sia in conto di competenza che in conto residui, ed il saldo alla chiusura dell'esercizio 2016.

Dal prospetto della Situazione Amministrativa si evince un avanzo d'amministrazione pari ad € 2.228.697,70 come di seguito dettagliato:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio (01.01.2017)			6.062.093,40
Riscossioni	in c/ competenza	6.098.277,64	
	in c/ residui	398.820,39	6.488.098,03
Pagamenti	in c/ competenza	3.662.011,77	
	in c/ residui	2.541.974,64	-6.203.986,41
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio (31.12.2017)			6.346.205,02
Residui attivi	degli esercizi precedenti	3.418.323,32	
	dell' esercizio	1.050.564,47	4.468.887,79
Residui passivi	degli esercizi precedenti	5.552.141,82	
	dell' esercizio	3.228.589,16	-8.780.730,98
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio (31.12.2017)			2.034.361,83

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2018 risulta così prevista:

Parte vincolata

Vincolata ai fondi:

Cap .15020 - Accantonamento al TFR		1.253.621,71
e per i seguenti altri vincoli:		
Capitolo 10060 fondi per i rinnovi contrattuali		14.600,00
Capitolo 10000		290.000,00
	totale parte vincolata	1.558.221,71
Avanzo di Amministrazione presunto		1.941.868,90
Avanzo di Amministrazione definitivo		2.034.361,83
Avanzo già applicato al bilancio 2018		275.044,90
Differenza da utilizzare nel Bilancio di Previsione 2018		201.095,22

3) STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Si premette che sia il conto economico che lo stato patrimoniale vengono presentati secondo gli schemi di cui agli allegati 11, 12 e 13 del Dpr. 97/2003.

Si precisa che ancora non è stato possibile attivare un sistema di scritture contabili con rilevazioni economico-patrimoniali in partita doppia ed analitiche per centro di costo (il quale è e rimane unico come: Centro di costo Direzione). Ciò nonostante, i risultati sono stati ottenuti nel rispetto degli art.

41, 42, 43, 74, 75 e 77 del Dpr. 97/2003, utilizzando le tradizionali annotazioni contabili, con le opportune integrazioni e rettifiche.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

La Situazione Patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, all'inizio e al termine dell'esercizio, e le variazioni intervenute per le singole poste del patrimonio netto. I dati risultanti sono in stretta connessione con quelli del conto economico e del rendiconto finanziario. Si specificano le poste più significative nel seguito.

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (al netto dei relativi fondi di ammortamento):

BI6) "Immobilizzazioni in corso e acconti" :

Risultano di euro 8.986.494,03 e rappresentano gli ex "Costi pluriennali diversi" del vecchio schema patrimoniale (DPR 696/79), e che sostanzialmente misura tutti quegli impegni assunti dall'Ente ma non ancora concretizzati nei relativi investimenti (anno 2016 euro 9.319.163,74 + impegnato da pagare delle uscite in conto capitale categoria 11 e 12 anno 2017 euro 822.071,13 – pagato in conto residui uscite in conto capitale categoria 11 e 12 euro 1.154.740,84). L'importo di euro 1.154.740,84 che rappresenta il decremento degli ex costi pluriennali diversi trova la collocazione nelle voci come di seguito si dettagliano:

- **Confluiscono nelle Immobilizzazioni Immateriali nella voce BI8 "Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi (ex opere su beni di proprietà di altri enti)" i seguenti capitoli: capitolo 11050 euro 3.028,33, capitolo 11060 euro 2.753,41, capitolo 11090 euro 7.287,43, capitolo 11440 euro 312.913,07, capitolo 11450 euro 720.256,63, per un totale complessivo di euro **1.046.238,87**;**
- **Confluiscono nelle Immobilizzazioni Materiali nella voce BII1 "Terreni e fabbricati", i seguenti capitoli: capitolo 12020 euro 6.852,06, capitolo 12060 euro 7.340,97, per un totale complessivo di euro **14.193,03**;**
- **Confluiscono nelle Immobilizzazioni Materiali nella voce BII4 "Automezzi", i seguenti capitoli: capitolo 12050 euro 16.088,92, per un totale complessivo di euro **16.088,92**;**
- **Confluiscono nelle Immobilizzazioni Materiali nella voce BII5 "Immobilizzazioni in corso e acconti (ex lavori su edifici di proprietà dell'Ente)", i seguenti capitoli: Capitolo 11050 euro 25.861,85, capitolo 11040 euro 2.203,02 per un totale complessivo di euro **28.064,87**;**
- **Confluiscono nelle Immobilizzazioni Materiali nella voce BII7 "Altri beni", i seguenti capitoli: capitolo 11460 euro 19.462,03, capitolo 12010 euro 4.903,00, capitolo 12100 euro 494,10, capitolo 12120 euro 20.861,76, capitolo 12170 euro 917,44, capitolo 12180 euro 2.819,00, capitolo 12210 euro 697,82, per un totale complessivo di euro **50.155,15**.**

Si ha quindi un totale complessivo pari ad euro 1.154.740,84 (1.046.238,87+14.193,03+16.088,92+28.064,87+50.155,15).

BI8) "Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi"

Risultano essere pari ad euro 14.319.564,97, al netto della quota di ammortamento pari ad euro 668.548,11, e comprensive dell'incremento di euro 1.100.514,62 dato dai capitoli: capitolo 11040 C per euro 6.080,56, capitolo 11050 C e R per euro 44.327,75, capitolo 11060 R per euro 2.753,41, capitolo 11090 C e R per euro 14.183,20, capitolo 11440 R per euro 312.913,07, capitolo 11450 R per euro 720.256,63, per un totale complessivo di euro 1.100.514,62;

BI9) "Altre":

Risultano essere di euro 757.551,27, al netto della quota di ammortamento di euro 100.870,99 ;

Il Totale delle Immobilizzazioni Immateriali al 31/12/2017 risulta essere pari a € 24.063.610,27, così come da tabella che segue:

<i>Cespiti</i>	<i>1) Valore al 31.12.2016</i>	<i>2) Incremento o decremento 2017</i>	<i>3) Quota Ammort. 2017</i>	<i>5) Valore al 31.12.2017 (=1+2-3)</i>
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti - Voce BI6</i>	9.319.163,74	+822.071,13 -1.154.740,84		8.986.494,03
<i>Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi Voce BI8</i>	13.887.598,46	1.100.514,62	668.548,11	14.319.564,97
<i>Altre - Voce BI9</i>	858.422,26		100.870,99	757.551,27
TOTALE	24.065.184,46	Decremento -1.154.740,84 incremento +1.922.585,75	769.419,10	24.063.610,27

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (al netto dei relativi fondi d'ammortamento):

BIII) "Terreni e fabbricati":

L'importo di € 1.627.340,05, non comprende incrementi rispetto all'esercizio 2016, ed è al netto della quota di ammortamento pari ad euro 74.259,28;

BII2) "Impianti e macchinari":

L'importo di questa voce ammonta ad euro 2.530,22 e comprende l'incremento di euro 14.257,53 dato dal capitolo 12060 C e R per euro 7.405,47, dal capitolo 12020 R per euro 6.852,06, ed al netto della quota di ammortamento pari ad euro 30.149,90;

BII4) "Automezzi e motomezzi":

L'importo di questa voce ammonta ad euro 19.539,19, comprende l'incremento di euro 16.088,92, dato dal capitolo 12050 R, ed è al netto della quota di ammortamento pari ad euro 11.494,73;

BII5) "Immobilizzazioni in corso ed acconti":

L'importo è di euro 4.719.294,74, che comprende un incremento rispetto all'anno 2016 di euro 28.064,87, dato dai capitoli: capitolo 11050 R per euro 25.861,85, e dal capitolo 11040 R per euro 2.203,02. In questa voce sono stati riportati tutti i costi sostenuti per lavori effettuati sugli immobili di proprietà dell'Ente.

BII7) "Altri beni" (ex Mobili e macchine d'ufficio):

L'importo è pari a euro 3.219.296,86, al netto della quota di ammortamento pari ad euro 259.096,37, e comprensivo dell'incremento di euro 79.436,77, è dato dai capitoli: capitolo 11460 R euro 19.462,03, capitolo 12010 C e R euro 4.903,00, capitolo 12100 C e R euro 12.451,72, capitolo 12120 R euro 20.861,76, capitolo 12170 C e R euro 18.241,44, capitolo 12180 R euro 2.819,00, capitolo 12210 R euro 697,82. Rappresentano tutti quei costi sostenuti dall'Ente per arredare e quindi mettere in funzione le strutture sia di proprietà che di proprietà di altri enti. Questi ultimi sono utilizzati dall'Ente, e per gli stessi sono in essere contratti di comodato d'uso gratuito della durata di circa 29 anni.

Il totale delle Immobilizzazioni Materiali al 31/12/2017 è pari a euro 9.588.001,06 così come da tabella che segue:

Prospetto dimostrativo delle categorie undicesima e dodicesima in relazione allo Stato Patrimoniale

<i>Cespiti</i>	<i>1) Valore al 31.12.2016</i>	<i>2) Incremento 2017</i>	<i>3) Quota Ammort. 2017</i>	<i>5) Valore al 31.12.2017 (=1+2-3)</i>
<i>Terreni e Fabbricati Voce BIII</i>	<i>1.701.599,33</i>		<i>74.259,28</i>	<i>1.627.340,05</i>
<i>Impianti e macchinari Voce BII2</i>	<i>18.422,59</i>	<i>14.257,53</i>	<i>30.149,90</i>	<i>2.530,22</i>
<i>Automezzi Voce BII4</i>	<i>14.945,00</i>	<i>16.088,92</i>	<i>11.494,73</i>	<i>19.539,19</i>
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti Voce BII5</i>	<i>4.691.229,87</i>	<i>28.064,87</i>		<i>4.719.294,74</i>
<i>Altri beni Voce BII7</i>	<i>3.398.956,46</i>	<i>79.436,77</i>	<i>259.096,37</i>	<i>3.219.296,86</i>
TOTALE	9.825.153,25	137.848,09	375.000,28	9.588.001,06

Capitolo	Voce BI8	Voce BI9	Voce BII1	Voce BII2	Voce BII4	Voce BII5	Voce BII7	Totale
11040	C 6.080,56					R 2.203,02		8.283,58
11050	CR 44.327,75					R 25.861,85		70.189,60
11060	R 2.753,41							2.753,41
11090	CR 14.183,20							14.183,20
11110								
11120								
11440	R 312.913,07							312.913,07
11450	R 720.256,63							720.256,63
11460							CR 19.462,03	19.462,03
12010							CR 4.903,00	4.903,00
12020				R 6.852,06				6.852,06
12050					R 16.088,92			16.088,92
12060				CR 7.405,47				7.405,47
12100							CR 12.451,72	12.451,72
12120							CR 20.861,76	20.861,76
12170							CR 18.241,44	18.241,44
12180							R 2.819,00	2.819,00
12190								
12200								
12210							R 697,82	697,82
TOTALE	1.100.514,62			14.257,53	16.088,92	28.064,87	79.436,77	1.238.362,71

- **Rimanenze prodotti finiti e merci:**

Le rimanenze di prodotti dell'attività commerciale risultano essere pari ad euro 230.122,81, non hanno subito variazioni rispetto al valore rilevato al 31/12/2016, considerato che è stata chiusa l'attività commerciale.

- **Residui attivi:**

I residui attivi che misurano i crediti dell'Ente nei confronti di terzi sono aumentati di euro 1.257,42 rispetto al 2016, passando da euro 4.467.630,37 al 31.12.2016 ad 4.468.887,79 al 31.12.2017. Non è stato costituito alcun fondo di svalutazione crediti in quanto gli stessi sono, alla data attuale, di sicura esigibilità.

- **Disponibilità liquide:**

La consistenza delle disponibilità liquide a fine esercizio è di € 6.346.205,02, quale giacenza della cassa contanti presso la Banca D'Italia.

Le variazioni intervenute, in corso d'anno, sono riportate nelle tabelle della situazione amministrativa e si compendiano in riscossioni per € 6.488.098,03 e pagamenti per € 6.203.986,41.

Le disponibilità risultano così aumentate di € 284.111,62, rispetto all'esercizio precedente che risultavano essere pari ad € 6.062.093,40.

PASSIVITÀ

- ***Patrimonio Netto:***

Il patrimonio netto risulta diminuito di € 81.634,16, per effetto del disavanzo economico realizzato nell'esercizio 2017, ed ammonta complessivamente ad € 27.996.481,77.

- ***Fondo TFR:***

Le variazioni del fondo *TFR* risultano essere la seguenti:

Consistenza al 31.12.2016	€	1.327.621,71
Adeguamento per quota 2017	€	114.598,87
- TFR erogati nel 2017	€	188.329,11
- Anticipazioni	€	0,00
Consistenza al 31.12.2017	€	1.253.891,47

- ***Residui Passivi:***

I residui passivi sono pari ad euro 8.780.730,98 e misurano sostanzialmente i debiti dell'Ente nei confronti di terzi. Essi sono aumentati complessivamente di euro 479.704,91, passando da € 8.301.026,07 al 31.12.16 ad € 8.780.730,98 al 31.12.17. La consistenza dei residui passivi è dovuta in gran parte agli impegni dei finanziamenti della Comunità Europea per i progetti LIFE Antidoto Extra, Crainat, Coornata, Praterie, Fagus, Aqualife, Pluto, del finanziamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativi alla ricostruzione delle sedi dell'Ente a seguito del sisma del 6 aprile 2009, ai finanziamenti Regionali dei PRS, al finanziamento della Regione Abruzzo per la valorizzazione della rete sentinistica, ai finanziamenti del Ministero Ambiente per la Direttiva sulla Biodiversità, ai finanziamenti del Ministero Ambiente per la direttiva Clini sulla BIODIVERSITA', del contributo straordinario a seguito del sisma di agosto 2016 per l'assunzione a tempo determinato di n. 5 unità di personale, del contributo del Ministero dell'Ambiente per la Promozione e Valorizzazione delle Biodiversità Agricole, Zootecniche nel territorio del Parco a seguito del sisma 2016/2017.

Poste Rettificative dell'attivo - Fondi accantonamenti vari:

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali ammonta ad euro 769.419,10, mentre quello per le immobilizzazioni materiali ammonta ad euro ammonta a euro 375.000,28 così come dettagliato nelle tabelle di cui sopra.

Si ricorda che nel nuovo schema di stato patrimoniale le poste dell'attivo sono presentate al netto dei corrispondenti ammortamenti che quindi non compaiono nel passivo.

- ***Ratei e Risconti:***

In questa voce troviamo i contributi in conto capitale erogati all'Ente. Essi sono stati contabilizzati applicando quanto contenuto nella circolare n. 05, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 30 gennaio 2006, di integrazione alla circolare n. 32/2002 concernente "linee guida sulla

rappresentazione contabile di alcune poste di Bilancio” nella sono previsti due metodi di contabilizzazione dei contributi in conto capitale, quello “dei risconti” oppure quello della “rappresentazione netta”. Si è proceduto a contabilizzare gli stessi con il metodo “dei risconti”, avendolo già applicato nell’elaborazione del Consuntivo 2004, e cioè sotto il profilo patrimoniale è stato contabilizzato il costo del bene e iscritto nella voce dell’attivo della S.P. al netto della quota di ammortamento. Sempre nella S.P. tra le passività nella voce F2 “risconti passivi” troviamo i contributi in conto capitale al netto della quota di esercizio contributi in conto capitale anno 2017 € 285.036,02 – quota di esercizio € 0,00 = € 285.036,02, che sommati ai contributi in conto capitale anno 2016 € 6.943.420,55– quota di esercizio € 562.733,89= € 6.665.722,68) che risultano essere pari a € 6.665.722,68, nel Conto Economico come contro partita nella voce A5 “altri ricavi e proventi.....”viene iscritto l’importo della quota di esercizio pari a euro 562.733,89 che è compresa negli ammortamenti.

IL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico presenta ai fini comparativi gli importi delle corrispondenti voci dell’esercizio 2017, riclassificate ai sensi dell’art.2425 c.c.

Le risultanze complessive del Conto Economico (allegato 11) evidenziano un disavanzo economico di € 81.634,16, quale risultanza di un totale operativo positivo di euro 505.420,05 tra il valore della produzione di euro 7.009.772,24, il costo della produzione di euro 6.504.352,19, di proventi e oneri finanziari per € 0,30, di proventi straordinari per € -443.577,05 ed imposte dell’esercizio di € -143.477,46. Dallo schema in allegato 11, abbiamo che:

1. Il “valore della produzione”, è aumentato rispetto all’anno 2016 di € 1.834.411,92, per effetto dei maggiori contributi e presenta un ammontare complessivo di € 7.009.772,24.
2. I “costi della produzione” € 6.504.352,19 risultano aumentati rispetto all’anno 2016 di euro 391.666,37. I costi del personale sono aumentati di € 315.898,06 passando da euro 2.002.447,05 per il 2016 a euro 2.318.345,11 per il 2017, per effetto di un contributo straordinario a seguito del sisma Italia centrale 2016, per l’assunzione di personale a tempo determinato. Il personale in forza all’Ente al 31.12.2017 è composto da 51 dipendenti.
3. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per un importo complessivo di euro 1.144.419,38, hanno subito una diminuzione di € 22.220,90 rispetto al 2016.
4. Il totale delle partite straordinarie pari ad euro -443.577,05 sono determinate dal riaccertamento dei residui passivi per euro 206.909,61 e dal riaccertamento dei residui attivi per euro 650.486,66.

Come per l’esercizio 2016, anche per l’esercizio 2017 il Conto Economico si chiude con un disavanzo economico pari ad euro 81.634,16 rispetto al disavanzo economico 2016 di euro 868.542,72, nonostante la differenza tra valore e costi della produzione è pari ad euro +505.420,05. Il disavanzo in questione è dovuto al totale delle partite straordinarie e nello specifico al riaccertamento dei residui attivi e passivi.

4) INFORMAZIONI DETTAGLIATE

AMMORTAMENTI e ACCANTONAMENTI

Per gli ammortamenti e gli accantonamenti sono state seguite le indicazioni contenute nella nota del Ministero dell'Ambiente n. SCN/III DIV/95/14392 del 19/10/95 ove, per alcune categorie di immobilizzazioni, sono stabilite le percentuali di ammortamento. Nel caso in cui la predetta nota, come per gli impianti, le attrezzature e i macchinari, non indicava una percentuale di ammortamento si è operato in conformità alle disposizioni contenute all'art.2426, punto 2, del codice civile, ossia le immobilizzazioni e quindi gli ammortamenti sono stati valutati in relazione alla "loro residua possibilità di utilizzazione". Nell'anno di entrata in funzione delle immobilizzazioni materiali la percentuale di ammortamento è stata ridotta, prudentemente, del 50%.

Le percentuali di ammortamento sono state:

- Edifici 3% (coefficiente ordinario);
- Impianti, attrezzature e macchinario 15% (coefficiente ordinario);
- Automezzi 25% (coefficiente ordinario);
- Mobili e macchine d'ufficio 15% (coefficiente ordinario).

Rispetto al 2005, non vi sono state altre variazioni nei criteri di valutazione e nei coefficienti di ammortamento.

PERSONALE DIPENDENTE E TFR

Al 31 dicembre 2017, il personale di ruolo dell'Ente Parco era così costituito:

- Il Direttore nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente del 30 settembre 2015, con contratto individuale di lavoro di diritto privato stipulato come da art. 9 comma 11 della Legge 394 del 6 dicembre 1991, ha cessato le funzioni il 20 novembre 2017, mentre dal 21 novembre al 31 dicembre 2017 c'è stato il facente funzioni Direttore;
- n. 2 dipendenti dell'Area C, posizione economica C4;
- n. 2 dipendenti dell'Area C, posizione economica C2;
- n. 9 dipendenti dell'Area B, posizione economica B3;
- n. 8 dipendenti dell'Area B, posizione economica B2;
- n. 13 dipendenti dell'Area B, posizione economica B1;
- n. 4 dipendenti dell'Area A, posizione economica A3;
- n. 13 dipendenti dell'Area A, posizione economica A1;

Nell'anno 2017 sono stati accantonati euro 1.253.891,47 (euro 1.327.621,71 + quota anno 2017 114.598,87 – quota T.F.R. pagata nel 2017 euro 188.329,11), che confluiscono nell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata, effettivi per T.F.R. nell'apposito Fondo all'uopo previsto. Tale valore è stato determinato in conformità a quanto stabilito dall'art.1 della Legge 29

gennaio 1994, n.87, e dall'art.2 della Legge 8 agosto 1995, n.335, che espressamente richiama, per il personale assunto dal 1° gennaio 1996, le disposizioni dell'art. 2120 del Codice Civile. L'articolo ultimo citato recita che: *“In ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro subordinato, il prestatore di lavoro ha diritto ad un trattamento di fine rapporto. Tale trattamento si calcola sommando per ciascun anno di servizio una quota pari e comunque non superiore all'importo della retribuzione dovuta per l'anno stesso divisa per 13,5”*. Il trattamento accantonato, inoltre, è stato rivalutato, nei termini di legge, in base all'indice ISTAT relativo all'anno 2017.

NOTIZIE RELATIVE ALLA CASSA

La consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio, 01.01.2017, coincideva perfettamente tra Ente ed Istituto Tesoriere (Banca Popolare dell'Emilia Romagna ex CARISPAQ – Agenzia di L'Aquila - Paganica) ed era di euro 6.062.093,40.

La consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2017, di euro 6.346.205,02, viene confermata esattamente dal Tesoriere dell'Ente al 31 dicembre 2017 (Banca Popolare dell'Emilia Romagna ex CARISPAQ – Agenzia di L'Aquila – Paganica).

Per tutte le entrate a favore dell'Ente Parco provenienti da attività istituzionale e/o da sanzioni amministrative, si utilizza, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.P.R. 97/2003, il conto corrente postale n. 14234678 ed il conto corrente postale n. 40738973. Le suddette somme, una volta accertate, affluiscono all'Istituto Tesoriere tramite regolari reversali d'incasso.

Il Bilancio di previsione dell'anno 2017, cui questo consuntivo si riferisce, è stato deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente con delibera n. 45 del 21 dicembre 2016, ed approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota n. P.N.M. REGISTRO UFFICIALE.U.0008304.21-04-17. Lo stesso è stato oggetto di n.2 provvedimenti di variazione ed assestamento. La prima variazione di Bilancio è stata deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Ente con delibera n. 42 del 17 ottobre 2017, approvata dal Ministero vigilante con nota n. PNM.REGISTRO UFFICIALE.U.0026010.30-11-2017, la seconda variazione è stata deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Ente con delibera n. 51 del 21 novembre 2017, approvata dal Ministero vigilante con nota n. P.N.M. REGISTRO UFFICIALE.U.0000385.10-01-2018,

Per la predisposizione del Bilancio, è stato tenuto conto e quindi sono state applicate le disposizioni normative emanate in passato ed ancora vigenti, in materia di contenimento della spesa pubblica, contenute nel Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nel decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, nel decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, nel Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 nonché quelle stabilite dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), e quelle del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni dalla L. 30/10/2013 n. 125. Si è infine tenuto conto di quanto contenuto nella circolare del

Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 32 del 23 dicembre 2015 e della nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 0019604/PNM del 08/10/2015, e nella circolare n. 12 del 23 marzo 2016.

Sono stati effettuati i versamenti relativi: alle economie di spesa derivanti dall'applicazione dell'art. 61 della Legge 133/2008 commi da 1 a 5, per un importo di € 61.016,00 con mandato n. 510 del 23/05/2017, alla riduzione di spesa art. 67 DL 112/2008 per euro 15.938,46, con mandato n. 1262 del 31/10/2017, e alle economie di spesa derivanti dall'applicazione dell'art. 6 comma 21 L 78/2010 per euro 79.691,16, con mandato n. 28386 del 31/10/2017, che si allegano in copia.

Assergi, 10 maggio 2018

Ufficio Contabilità e Patrimonio
(Rag. Rosaria Lunadei)

f.f. DIRETTORE
(Avv. Elsa OLIVIERI)